



COMUNE DI MERCATO SARACENO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	data		Prot.	Categoria
47	31/07/2014	COPIA	10807	

OGGETTO: **SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO GUSMAN MARIKA**

Il giorno 31/07/2014, alle ore 21:00, nella sala consiliare della Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BALDACCI ELENA	P	LEONARDI GIAMPAOLO	P
CASADEI ANNA	P	MAFFI MASSIMO	P
CASALI LUCIANO	P	MAGNANI CHIARA	P
CECCHINI MARCO	P	RICCI ROBERTO	P
FARNETI OMBRETTA	P	ROSSI MONICA	P
GORI LORENZO	P	ZACCARELLI VERA	P
GUSMAN MARIKA (DIMISSIONARIO)			

Presenti 12

Assume la Presidenza il **Sindaco ROSSI MONICA**.

Partecipa il **Segretario Comunale BIONDI DOTT.SSA KATIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri:
MAGNANI CHIARA - GORI LORENZO - CECCHINI MARCO

Sono presenti gli assessori GIOVANNINI -GUSMAN

Considerata la regolarità della seduta, il Presidente invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO MARIKA GUSMAN.

PREMESSO che con lettera in atti comunali al 24 luglio prot. n. 9663 il consigliere comunale Marika Gusman, eletto nella lista n. 2 "Semplicemente Mercato Saraceno" ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

TENUTO conto delle disposizioni di cui al comma 8, dell'art. 38 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000 in ordine alle dimissioni dei consiglieri comunali;

VISTO l'art. 26 dello statuto comunale "Le dimissioni dalla carica di consigliere sono indirizzate al Consiglio Comunale, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio Comunale, entro e non oltre 10 giorni deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari.

RILEVATA pertanto la necessità di reintegrare il seggio rimasto vacante assicurando la completezza dell'assemblea;

VISTO, a tale proposito, quanto stabilito dall'art. 45, comma 1°, del T.U. ex D.Lgs. 267 del 2000 in ordine all'attribuzione del seggio rimasto vacante, al candidato che, nella medesima lista, segua immediatamente l'ultimo eletto;

ESAMINATO il verbale rimesso dall'Ufficio Elettorale per le elezioni amministrative, con riferimento all'ordine sequenziale dei non eletti nella lista n. 2 "Semplicemente Mercato Saraceno";

RILEVATO pertanto che l'avente diritto è il sig. Claudio Versari nato a Mercato Saraceno il 07/01/1956 e residente in Mercato Saraceno,

VISTI

- il Titolo III° capo II° del citato TUEL D.Lgs. 267 /2000 in ordine alle norme sulla incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità per gli amministratori degli enti locali;
- il D. Lgs. 235/2012 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190."
- il D. Lgs 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190."

VISTE le dichiarazioni rese dall'avente diritto in ordine alla insussistenza di condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalle norme richiamate ed acquisite al protocollo comunale in data 25/07/2014 prot. n. 9707;

VISTO inoltre l'art. 38, comma 4°, del TUEL D. Lgs. 267/ 2000 che così recita " I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

SI PROPONE

1. Di procedere alla surrogazione del consigliere dimissionario Marika Gusman, ricoprendo il seggio rimasto vacante con l'avente diritto sig. Claudio Versari come sopra identificato, e convalidandone nel contempo l'elezione alla carica di consigliere comunale;
2. Di trasmettere il presente atto alla Prefettura di Forlì Cesena ai sensi di quanto richiesto dall'art. 76 del TUEL;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4° del TUEL;

Il sottoscritto Responsabile Titolare/Supplente, in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui sopra, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

li, 28/07/2014

F.to IL RESPONSABILE SERVIZIO
LUCCHI DOTT.ANDREA

IL CONSIGLIO

Vista la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

a) responsabile servizio interessato: favorevole

SINDACO. Andiamo adesso alla "Surroga di consigliere dimissionario Gusman Marika". Questo praticamente è un percorso che abbiamo già adottato nella legislazione scorsa per dare la possibilità anche ai primi dei consiglieri non eletti di entrare in Consiglio.

Perché una sola e non tutti? Diciamo che con le modifiche introdotte, attualmente il numero dei consiglieri è inferiore rispetto a quello della legislazione precedente, quindi abbiamo pensato di avviare questa pratica, che comunque nei Comuni grandi è già presente obbligatoriamente, partendo uno alla volta, cioè facendolo per step in momenti successivi uno dall'altro. Quindi siamo partiti con Marika e poi successivamente, a seconda delle necessità provvederemo con le altre dimissioni. Quindi questo dopo la surroga adottata dal Consiglio, noi proponiamo di procedere quindi alla surrogazione del consigliere dimissionario Marika Gusman, eleggendo al seggio rimasto vacante all'avente diritto che è il signor Claudio Versari, validando nel contempo l'elezione alla carica di consigliere comunale; di trasmettere il presente atto alla Prefettura di Forlì Cesena; di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a norma dell'articolo 134 comma 4 del T.U.E.L.

Prima di votare, se qualcuno ha qualcosa... Prego.

CONSIGLIERE LEONARDI. Scusa Monica, ma tre rilievi preliminari. Questo è nell'ordine del giorno aggiuntivo, quindi forse se lo vuoi fare adesso, bisognerà approvare l'inversione dell'ordine del giorno, perché è arrivato dopo. E questa è una prima considerazione, purtroppo dobbiamo denotare che in due Consigli comunali abbiamo avuto due ordini del giorno aggiuntivi e quindi la prima volta non abbiamo fatto neanche la Conferenza dei capigruppo, stavolta l'abbiamo fatta e quindi giusto per avere una regolarità della seduta, forse sarebbe meglio che prima di passare alla votazione della surroga, si voti l'inversione dell'ordine del giorno e la collocazione di questo punto al primo punto, perché così il Consiglio comunale riesce a deliberare nella sua interezza, perché altrimenti abbiamo uno che si è dimesso e uno che non è subentrato. Però siccome questo doveva essere il punto n. 18, come dicevo prima, perché è arrivato dopo l'ordine del giorno, quindi successivamente. Questa è la prima considerazione.

Seconda considerazione. Le dichiarazioni di voto andrebbero fatte prima del voto e non dopo il voto. Così anche questo vediamo di organizzarci in maniera diversa.

Terza, è che le comunicazioni sono del Sindaco, ma non dei consiglieri. Adesso registriamo la cosa, per cui avremmo piacere, visto che ci siamo dotati di un regolamento di un Consiglio faticosamente deliberato la scorsa legislatura, venga perlomeno rispettato. Però cammin facendo faremo tutti un po' più di esperienza.

Due considerazioni. Anzi, no, prima di aprire il dibattito se deliberiamo l'inversione dell'ordine del giorno. Dottoressa, non so se dico una cosa giusta, è arrivato un ordine del giorno aggiuntivo, io l'ho considerato come diciottesimo punto, essendo i punti...

SEGRETARIO GENERALE. Chiedo scusa, effettivamente avevo dato indicazione di mettere come numerazione dell'argomento il punto n. 2 bis, invece vedo che non è stato riportato. Perciò io non ho fatto votare il Sindaco, perché nell'ordine del giorno ce l'ho come n. 2 bis. L'avevo già posizionato su, mentre nell'ordine del giorno che è arrivato, non c'è questa segnalazione.

SINDACO. A questo punto, su suggerimento, io direi di votare il passaggio.

Con Votazione unanime resa per alzata di mano

IL CONSIGLIO Delibera

di discutere il punto integrativo all'o.d.g. del consiglio comunale "Surroga consigliere dimissionario Gusman Marika" dopo il punto "Approvazione dei verbali della seduta precedente"

CONSIGLIERE LEONARDI. I due passaggi a cui abbiamo assistito, ci lasciano un po' perplessi. Poi veniamo anche alla sostanza, perché non ci sono soltanto i peccatucci veniali. Adesso diciamo che avete delle forme, facciamo un dibattito di carattere generale sulle forme, perché se no la prossima volta nelle comunicazioni prendo anch'io la parola.

Le considerazioni su quello che abbiamo assistito, l'assessore che rimane consigliere e il consigliere che diventa assessore e smette di essere consigliere. Scelte personali ho detto ad Anna ieri, quindi sono scelte assolutamente personali e non sono sindacabili, dispiace e soprattutto c'è la preoccupazione che un'area importante del nostro territorio possa non avere una sua rappresentanza o rappresentatività. Poi si faranno le valutazioni del caso, poi queste sono scelte tue e dovrai chiaramente poi anche risponderne.

Invece il discorso della Marika, la chiamo Marika, perché la conosco, mi dispiace, questa chiaramente è una scelta che forse non avrei fatto, perché effettivamente esce dal Consiglio comunale, pur rimanendo sul piano dell'assessore, una persona che ha avuto un notevole successo alle ultime elezioni, persona giovane. E secondo me, se questo deve essere un Consiglio comunale che debba voltare pagina rispetto al passato, rispetto a certi confronti, meglio, scontri del passato, necessitava anche di avere persone che avessero avuto un certo consenso, quindi avessero una certa rappresentatività. Questa rappresentatività si traduce all'interno anche del Consiglio comunale. Ecco perché mi dispiace questa scelta fatta. Non so quali siano le esigenze di coinvolgimento. Poi una sì, l'altro no, la ristrettezza della lista, come hai detto, forse non porta a fare operazioni che sono state fatte nel passato e che, debbo anche dire, non è che abbiano portato dei grandissimi risultati, perché alla fine esce uno che ha avuto molti voti, ed entra uno che di voti ne ha avuti meno. Quindi la rappresentatività del Consiglio rispetto all'elettorato viene un attimino depotenziata da questo tipo di operazioni. Poi che ci fossero state altre logiche, non entriamo.

Dispiace che questa sia un'operazione che priva il Consiglio di una figura, che aveva una funzione anche di carattere consiliare, non tanto in Giunta. La Giunta è lo staff del Sindaco, nomina e licenzia, licenziamento in tronco senza motivazione su come lo vuol fare. Il consigliere ha una sua specifica funzione anche nei confronti dell'elettorato, in particolare dell'elettorato che l'ha votato e che oggi non la vedrà più protagonista in questa sede come consigliere comunale. Ce l'ha in altra veste come assessore, le due cariche potevano essere mantenute. Era soltanto una considerazione di questo tipo.

SINDACO. Qualcun altro?

ASSESSORE CASALI. Leonardi, certo, Marika ha avuto il massimo consenso, la nostra scelta già annunciata anche in campagna che pure per step la Giunta composta da consiglieri, assessori avrebbe lasciato il posto del consigliere per fare in modo che la squadra intera pian piano venisse riassorbita, era una scelta già di campagna elettorale. Dopodiché considerando che l'assessore Giovannini è esterno, quindi non consigliere, io sono un altro consigliere, sono anche Vicesindaco, inevitabilmente il punto di partenza era la Marika, anche perché Casadei Anna essendosi dimessa da assessore, usciva da questo tipo di gioco.

Quindi chiaramente noi vogliamo far rientrare da qui ai cinque anni più possibile i consiglieri non eletti e questa era un'operazione inevitabile che portava per forza a questo. Poi è chiaro che sappiamo tutti il valore di Marika come assessore, noi per primi, come consigliere lo ha dimostrato con le sue preferenze, ma era inevitabile che si passasse da di lì. A meno che non si volesse partire dal Vicesindaco, che mi è sembrata una cosa poco opportuna in questa fase. Poi vedremo più avanti. Solo questo.

SINDACO. Qualcun altro?

Passiamo alle votazioni.

Con votazione resa per alzata di mano

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 1

Astenuti n. 3 (Baldacci, Farneti, Leonardi)

DELIBERA

- 1) Di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito per garantire la piena funzionalità del Consiglio comunale, organo collegiale perfetto;

Con votazione resa per alzata di mano
Voti favorevoli n. 8
Voti contrari n. 1
Astenuiti n. 3 (Baldacci, Farneti, Leonardi)

DELIBERA

- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs 18/08/2000 n. 267

Atto C.C n. 47 del 31/07/2014 Fogli n. _____

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to ROSSI MONICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BIONDI DOTT..SSA KATIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, fino al 09/09/2014 ai sensi dell'art.124, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Mercato Saraceno, li 25/08/2014

F.to L'incaricato alla pubblicazione
Patrizia D'Intino

Copia conforme all'originale per uso amministrativo..

Mercato Saraceno, li 25/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo Pretorio.

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs 18/08/2000 n. 267

Mercato Saraceno li,

IL SEGRETARIO COMUNALE